



Andrea Bacchetti

Pianoforte

Andrea Bacchetti non ha bisogno di presentazioni in quanto ospite di dodici stagioni cameristiche dell'Associazione Rossini dove ha tenuto 17 concerti sia in

recital solistici sia in formazioni cameristiche sia con orchestre.

Ha donato al suo pubblico indimenticabili esecuzioni bachiane, tutte poi incise su disco, oltre alle sonate di Cherubini, Galuppi, Marcello, Soler e Hasse.

Si è esibito con il Quartetto di Cremona; con i violinisti Roberto Ranfaldi (Primo violino "di spalla" della RAI di Torino) e Domenico Nordio, con il flautista Giuseppe Nova e con la soprano Gabriella Costa.

Con l'Orchestra Filarmonica di Torino e con l'Orchestra di San Remo ha eseguito l'integrale dei Concerti per pianoforte e archi di Bach.

Ecco un suo breve curriculum

Nato a Genova, talento precoce, giovanissimo ha incontrato e raccolto i consigli di artisti quali Karajan, Berio, Horszowsky, Siciliani e Magaloff.

Premiato con prestigiose Borse di Studio, ha debuttato a 11 anni alla Sala Verdi di Milano con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone.

Da allora ha partecipato a Festival e tenuto concerti nelle principali città europee, americane e giapponesi in recital solistici e con orchestre di rilievo internazionale.

Suoi concerti sono stati trasmessi da RadioTre, BBC, ORF (Austria), MDR Lipsia, Radio France, Radio Svizzera, Nuova Zelanda, Spagna, Canada, Russia.

Fra le sue incisioni sono da ricordare: le *Suite Francesi*, le *Suite Inglesi*; le *Variazioni Goldberg*; le *Toccate*; le *Invenzioni a due e tre voci*; i *Concerti per pianoforte e archi* di Bach, il CD "Berio Piano Works"; le *Sonate* di Cherubini, Galuppi, Marcello, Scarlatti e Hasse.

Nel 2014 riceve il premio per il CD "The Scarlatti restored manuscript" da parte della ICMA (International Classical Music Award).

Nel 2015 e 2016 ha suonato, oltre che per le maggiori società concertistiche italiane, a Mosca, Macao, Hong Kong, Bydgoszcz (PL), Murten (CH), Toluca (Messico), Seoul (Corea), La Habana (Cuba), Lipsia, Madrid, Parigi, Bruxelles, Hong Kong, Giappone e Giacarta.

Nel 2023 è entrato nella *Nomination* ICMA (International Classical Music Award) per la sua "registrazione del 2° libro del *Clavicembalo ben temperato*" considerato ancora "un capolavoro"